

N. R.G. 12067/2014



TRIBUNALE DI MODENA
PRIMA SEZIONE CIVILE

Nella causa civile iscritta al n. r.g. **12067/2014** promossa da:

FENAL (C.F. 97091620589), con il patrocinio dell'avv. ZIRONI STEFANO e D'ERCOLE VITTORIO (DRCVTR75T24A269E) VIA CORSO MAZZINI 18 CORREGGIO; , elettivamente domiciliato in presso il difensore avv. ZIRONI STEFANO

ATTORE/I

contro

DICCAP (C.F.), con il patrocinio dell'avv. QUINTILIANI FILIPPO e dell'avv. GHEDINI TIZIANA (GHDTZN65S61A944A) VIA MONTELLO 18 BOLOGNA; , elettivamente domiciliato in VIA MONTELLO, 18 40131 BOLOGNA presso il difensore avv. QUINTILIANI FILIPPO

SULPM/SULPL (C.F.), con il patrocinio dell'avv. e dell'avv. , elettivamente domiciliato in presso il difensore avv.

MARIO ASSIRELLI (C.F.), con il patrocinio dell'avv. GHEDINI TIZIANA e dell'avv. QUINTILIANI FILIPPO (QNTFPP69E27H501Y) VIA MONTELLO, 18 40131 BOLOGNA; , elettivamente domiciliato in VIA MONTELLO 18 40131 BOLOGNA presso il difensore avv. GHEDINI TIZIANA

LAURA BRINDASSO (C.F.), con il patrocinio dell'avv. GHEDINI TIZIANA e dell'avv. QUINTILIANI FILIPPO (QNTFPP69E27H501Y) VIA MONTELLO, 18 40131 BOLOGNA; , elettivamente domiciliato in VIA MONTELLO 18 40131 BOLOGNA presso il difensore avv. GHEDINI TIZIANA

CONVENUTO/I

Il Giudice Antonella Rimondini,

a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 12 maggio 2015, ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

Tenuto conto che parte attrice ha impugnato le deliberazioni assunte nell'assemblea Dicap del 10.10.2014 e ha chiesto, in via cautelare ex art. 23, III comma c.c., la sospensione delle deliberazioni;

ritenuto che, le modalità di convocazione dell'assemblea, contestate da parte attrice, appaiono rispettose del provvedimento del Presidente del Tribunale del 21.7.2014 che ha disposto la convocazione dell'assemblea del Dicap entro il 31.12.2014, determinando il relativo ordine del giorno e affidando all'avv. Vittorio Luglio la presidenza dell'assemblea;

considerato che, tra le varie doglianze prospettate da parte attrice, vi è quella relativa all'invalidità delle deliberazioni per assoluta indeterminatezza dell'identità degli associati intervenuti e che hanno preso parte alle deliberazioni;

considerato che né nel verbale dell'assemblea, né in quello della commissione verifica poteri (allegato al doc. n. 22 convenuta) sono indicati i nomi dei soggetti che hanno conferito la delega per il voto;

ritenuto che tale omissione non consenta di verificare l'identità degli associati ammessi al voto e la loro legittimazione;

considerato inoltre che, come già osservato nei provvedimenti assunti dal questo Tribunale in altro procedimento (cfr. doc. n. 9 di parte attrice), per la regolare costituzione dell'assemblea era necessaria la presenza paritetica dei delegati designati dalle due federazioni costituenti, come indicato nel regolamento attuativo dello statuto (poi revocato in esito all'assemblea del 10.10.2014, ma evidentemente valido fino a quel momento);

ritenuto quindi che, in mancanza delle deleghe conferite dai partecipanti all'assemblea, non sia possibile verificare l'appartenenza degli associati alle federazioni e la valida costituzione dell'assemblea medesima (richiedente appunto la partecipazione paritetica degli associati);

tenuto conto che parte attrice aveva fatto richiesta di tutti gli atti del procedimento assembleare prima di radicare il presente giudizio e, nonostante le contestazioni contenute nella citazione, i documenti necessari a documentare la valida costituzione dell'assemblea non sono stati sinora prodotti;

rilevato che l'assemblea del 10.10.2014 ha revocato Domenico De Grandis dalla carica di Coordinatore nazionale del DICCAP, nominato un nuovo coordinatore, nonché revocato il regolamento attuativo del DICCAP;

ritenuto che Domenico De Grandis sia pertanto legittimato a promuovere il presente giudizio e a impugnare la delibera adottata dall'assemblea del 10.10.2014;

ritenuto quindi che ricorrano i gravi motivi di cui al III comma dell'art. 23 c.c.;

vista la richiesta di riunione della presente causa con altra pendente tra le stesse parti relativa all'impugnazione di altra delibera assembleare;

ritenuto che le cause siano solo parzialmente connesse, avendo ad oggetto l'impugnazione di delibere differenti e che, pertanto, non ricorrano i presupposti per procedere alla loro riunione;

vista la richiesta di termini di cui all'art. 183, VI comma, c.p.c.;

P.Q.M.

Sospende le deliberazioni assunte dall'assemblea del DICCAP in data 10.10.2014;

assegna i seguenti termini perentori ex art. 183, VI comma, c.p.c.:

termine fino al 5 settembre 2016 per il deposito di memorie limitate alle sole precisazioni o modificazioni delle domande, delle eccezioni e delle conclusioni già proposte;

termine fino al 5 ottobre 2016 per replicare alle domande ed eccezioni nuove o modificate dall'altra parte, per proporre le eccezioni che sono conseguenza delle domande e delle eccezioni medesime e per l'indicazione dei mezzi di prova e produzioni documentali;

termine fino al 25 ottobre 2016 per le sole indicazioni di prova contraria.

fissa udienza per la decisione sulle istanze formulate dalle parti al 15 novembre 2016 ad ore 10.30.

Si comunichi.

Modena, 5/08/2015

Il Giudice
Antonella Rimondini
